

II LANTERNINO

Notiziario quindicinale della Parrocchia

CASTELFRANCO di SOTTO - PI



Anno 2° - N° 6 Domenica 25 marzo 2012

www.parrocchiasanpietroapostolo.net

mail: info@parrocchiasanpietroapostolo.net

PREPARIAMOCI alla PASQUA



La celebrazione della Pasqua ha il suo anticipo nella domenica delle palme. In essa il popolo cristiano celebra l'ingresso di GESU' come RE in Gerusalemme e dichiara di volerlo seguire con fedeltà assoluta. I rami benedetti, esposti nelle nostre case, ci ricordano proprio questo.

Il Triduo della passione e della risurrezione risplende al vertice dell'anno liturgico. Esso inizia il giovedì sera con la Messa in *Coena Domini* e termina con i vesperi della Domenica di Risurrezione. Nei suoi tre giorni, celebriamo la morte, la sepoltura e la risurrezione del Signore

La Messa nella cena del Signore: commemora l'anticipazione rituale della morte e risurrezione di Gesù nel dono del suo corpo e del suo sangue. Gesù istituisce l'Eucaristia, memoriale della nuova ed eterna alleanza; dall'Eucaristia nasce il sacerdozio, dono per l'unità; Gesù lava i piedi degli Apostoli gesto di amore e di servizio.

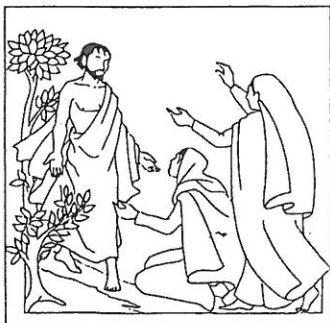
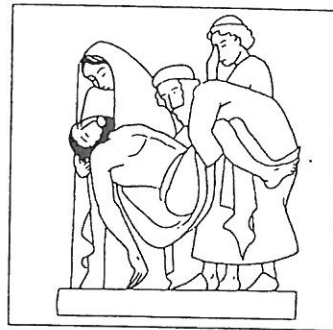
Venerdì santo: si celebra il mistero della croce gloriosa di Cristo.

La celebrazione della passione ha tre momenti:

- la liturgia della parola: il racconto della passione secondo Giovanni presenta la morte in croce di Gesù come momento in cui si compie la sua ora e si manifesta la sua gloria;
- l'ostensione e l'adorazione della croce;
- la comunione eucaristica.

Sabato santo: si celebra il riposo di Cristo nel sepolcro e la sua discesa agli inferi nell'attesa della sua risurrezione. È il grande giorno del silenzio: giorno dell'attesa, della meditazione, della speranza.

Non si ha celebrazione eucaristica. I testi della liturgia delle ore scandiscono i momenti della morte, sepoltura e risurrezione del Signore



Domenica di Pasqua: si celebra la risurrezione di Cristo come compimento del disegno salvifico di Dio.

Si celebra la Pasqua in tutte le sue dimensioni:

- pasqua cosmica: passaggio dalle tenebre alla luce (liturgia della luce con benedizione del fuoco nuovo, accensione del cero pasquale e canto dell'Exultet);
- pasqua storica: si fa memoria dei principali momenti della storia della salvezza (liturgia della parola con sette letture dell'antico testamento, la lettura dell'apostolo e il Vangelo);
- pasqua della Chiesa: dal fonte battesimale con la nuova acqua benedetta nasce il popolo dei redenti in Cristo (liturgia battesimale);
- pasqua perenne ed escatologica: nella liturgia eucaristica, con la partecipazione al convito eucaristico, si ha l'immagine sostanziale della vita nuova, del regno promesso, della Pasqua eterna.



30 aprile 2012 ore 21.15 avrà luogo la

VIA CRUCIS

con partenza da Piazza Mazzini per vie Puccinelli, Fucini, R. Sanzio, Italia, Mascagni, Mentana, Marconi. Conclusione in Collegiata.

La popolazione tutta è invitata a partecipare

1 aprile 2012 **Domenica delle Palme**

SS. Messe ore 7.45, 9.45, 11.15, 18

Alle 9.30 Raduno in piazza XX settembre - Benedizione dei rami - Processione alla Collegiata per Corso Bertoni.

Lunedì, martedì, mercoledì santo SS. Messe ore 7, 9, 18

Mercoledì 4 aprile ore 18 S. Messa dello STUDENTE

SOLENNI TRIDUO PASQUALE

della Passione, Morte e Risurrezione di N. S. GESU' Cristo

5 aprile **Giovedì Santo**

Ore 21.15 S. MESSA Vespertina "in Coena Domini" La Chiesa rimane aperta fino alla mezzanotte.

6 aprile **Venerdì Santo** (astinenza e digiuno)

Ore 8 Ufficio delle Letture e Lodi mattutine

Ore 21.15 Azione Liturgica della Morte del Signore

7 aprile **Sabato Santo** Giorno di silenzio

Ore 8 Ufficio delle Letture e Lodi mattutine

Ore 22.00 **SOLENNI VEGLIA PASQUALE** (Liturgia della luce, liturgia della Parola, liturgia Battesimale, liturgia eucaristica).

8 aprile **PASQUA di RISURREZIONE**

SS. Messe ore 8, 10, 11.30, 18

La Benedizione delle uova sarà fatta dopo tutte le SS. Messe compresa la Veglia della notte.

9 aprile **Lunedì dell' Angelo**

SS. Messe ore 9, 11, 18

SINTESI dell' INTERVENTO

di don Romano del 15 marzo 2012

La crisi arriva da lontano e soprattutto è internazionale. Ma ci ha trovati impreparati e abituati a uno stile di vita poco sobrio. Consumare è stata una sorta di "parola d'ordine" per tutti negli ultimi anni. Ora bisogna fare un passo indietro, spendere meno e pensare di più a chi ha bisogno e alle generazioni future. L'ha detto don Romano Maltini, direttore della Caritas diocesana, durante l'incontro dal titolo "Le povertà nel 'ricco' comprensorio" tenuto giovedì 15 marzo all'oratorio San Severo. Peccato per la scarsa presenza perché si è trattato di una relazione molto precisa e puntuale, uno spaccato sulla realtà dei nostri giorni che don Romano ci ha offerto con grande competenza e semplicità, come nel suo stile. "Le banche e il commercio ci hanno invogliati a prendere mutui _ ha detto don Romano _ e molti imprenditori hanno speso i soldi per ville, barche e lusso e ora non li hanno per investirli nelle aziende in difficoltà. Ora dobbiamo cambiare stile di vita.

CONFESSIONI

31 marzo Ore 16.30 confessioni per tutti

2 aprile **Lunedì Santo**

ore 15 Confessione dei ragazzi

Ore 17 Confessioni per tutti

3 aprile **Martedì santo**

ore 15 Confessione dei ragazzi

Ore 17 Confessioni per tutti

Ore 21.15 LITURGIA PENITENZIALE e Confessioni per tutti (Saranno presenti diversi sacerdoti).

4 aprile **Mercoledì Santo**

ore 15 Confessione dei ragazzi

Ore 16 Confessioni per gli adolescenti e i giovani

5 e 6 aprile

Giovedì e venerdì santo ore 16 - 19

7 aprile

Sabato Santo ore 10-12 e 15.30 - 19

Le difficoltà che si riscontrano in questa zona sono dovute alla mancanza di lavoro e qui da noi la situazione è meno grave che da altre parti. Anche andando a benedire le famiglie si scoprono tante situazioni di difficoltà. E dei problemi legati al lavoro ne hanno risentito per prime le donne. Questo ha generato un altro effetto. Le famiglie non hanno più bisogno delle badanti che sono un'altra realtà in difficoltà, come gli stranieri che hanno perso lavoro e hanno qui le famiglie e i figli. Come possono fare a tornare al loro paese con i bambini che frequentano le nostre scuole?. La Caritas è impegnata negli aiuti, fa molto e collabora con le istituzioni.

Uno dei problemi maggiori sono gli sfratti per morosità perché le famiglie, con qualche soldo da parte, hanno retto, ma ora non ce la fanno più". "La mia proposta _ ha detto ancora don Maltini _ è quella di usare un po' di ingegno, provando a costituire piccole cooperative di servizi di persone che sanno fare qualche lavoretto e così tentare di crearsi un lavoro". A cura di G.N.

10 aprile 2012

GITA a GARDALAND aperta a tutti.

L'organizzazione tecnica è curata da Sequi. Il costo dell'evento è di euro 45, comprensivo di viaggio e ingresso al parco. Iscrizioni in sagrestia. Vi aspettiamo numerosi...